

COMUNE DI RIVARA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

PROGETTO

Piano esecutivo convenzionato (P.E.C.) di iniziativa privata, insistente sulla zona definita CDN1 (riferimento alla legge urbanistica regionale n.56/77)

PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE

PROPRIETA'

BRULU s.r.l.

PROGETTISTA

Dott. Ing. Gianluca QUARELLI

CONSULENTE URBANISTICO - AMBIENTALE

Arch. Lorenzo PRIZZON

Schema di convenzione

REVISIONI

| N. | DATA | DESCRIZIONE MODIFICHE |
|----|------------|--|
| 1 | 13/03/2024 | Aggiornamento elaborati secondo le indicazioni |
| | | |

PRATICA 283
DATA gennaio 2026

ELABORATO C

IL TECNICO:

LA PROPRIETA':

TECNOSTUDIO STP S.a.s.

Via Canonico Don Domenico Cibrario 3, 10082, Cuornè (TO)

Tel. 0124.650.266 - Fax 0124.697.522

e.mail tecnico@tecno.studio

PEC tecnostudiostp@pec.it

sito www.tecno.studio

Part. IVA 12355790010



**COMUNE DI RIVARA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

BOZZA DI CONVEZIONE

I PROGETTISTI

Ing. Gianluca QUARELLI

Arch. Lorenzo PRIZZON

I SOGGETTI ATTUATORI

BRULUS.r.l.
P.IVA04047390010

BORELLO S.r.l.,
P.IVA 04890700018

26.01.2026

SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DELLA LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. TRA IL COMUNE DI RIVARA E LA SOCIETA' BRULU s.r.l. PER ATTUAZIONE P.E.C. IN AREA CDN1

Per l'esecuzione dello Strumento Urbanistico Esecutivo (P.E.C.) nelle aree site nella zona CDN1 del vigente P.R.G.C. del Comune di Rivara,

L'anno il giorno del mese di in, avanti a me dott..... Notaio in, iscritto al Collegio Notarile di,

sono comparsi i sigg.ri:

-, nato a il, residente in, il quale interviene nella sua qualità di come autorizzato ed in esecuzione della deliberazione della G.C. di Rivara n..... in data, esecutiva ai sensi di legge,
- Claudio BRERO, nato a Torino il 07.08.1964, Codice Fiscale BRRCLD64M07L219W, il quale interviene nella sua qualità di Amministratore unico della società BRULU S.p.a., Via Legnanino 5 a Chieri (TO), Codice Fiscale 900000990011 e Partita IVA 04047390010, con i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, società proprietaria dei terreni censiti al Catasto Terreni al Foglio nr, 6, Particelle 326, 328 e 1153

PREMESSO CHE

- il Comune di RIVARA è dotato di P.R.G.C., approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 6 del 27.03.2019 e pubblicato sul B.U.R. n. 21 del 23.05.2019;
- Il PRGC di Rivara prevede la realizzazione di una rotatoria, innestata sulla S.P. 42, da definirsi per lo smaltimento del traffico veicolare transitante lungo la Strada Provinciale e per l'accesso-uscita dall'area commerciale di nuovo impianto denominata dal PRGC vigente "CDN1";
- l'attuazione della rotatoria è correlata alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo complessivo del lotto, mentre viene consentito il cambio di destinazione d'uso di una porzione dei fabbricati dismessi esistenti (1/3 della Superficie Lorda di Pavimento) attraverso un Permesso di Costruire Convenzionato (ai sensi dell'Art. 35.5 delle NTA);
- una porzione di fabbricato, presente all'interno del perimetro del P.E.C. è già stato convertito all'uso commerciale, con l'attivazione di una Media Struttura di Vendita M-SAM2, in forza del Permesso di Costruire Convenzionato prot. 3819 del 13.11.2019;

- i soggetti proponenti, in allegato all'apposita istanza indirizzata al Sindaco pervenuta al Protocollo Generale del Comune in data prot. n. hanno presentato la richiesta di approvazione del presente Piano Esecutivo Convenzionato, ai sensi degli artt. 43 e seguenti della L.R. 56/77 e s. m. i., per l'utilizzazione degli immobili identificati al Catasto Terreni come segue:

- Foglio 6, Particelle 326, 328 e 1153, per una superficie complessiva di mq 15.211, inclusi in zona "CDN1" come definita del PRGC di Rivara.

- il P.E.C. è stato esaminato con parere favorevole della Commissione Edilizia in data

- è stato richiesto il parere di competenza al Settore della Città Metropolitana di Torino "DIPARTIMENTO VIABILITÀ E TRASPORTI, Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1", in riferimento alla progettazione e realizzazione dell'intersezione a rotatoria prevista nel P.E.C. al Km. 1+910 della Strada Provinciale n. 42 del Santuario di Belmonte.

La Direzione Coordinamento Viabilità:

- si è espressa in linea tecnica con prot. 3189 del 9.1.2024;
- ha rilasciato il parere definitivo con prot. 53580 del 15.4.2024 (ricevuto il progetto definitivo trasmesso con prot. 1262 del 18.3.2024);
- **ha accordato il NULLA-OSTA (a riscontro della trasmissione integrativa con prot. 5461 del 18.12.2024)¹.**

- il P.E.C. – comprensivo degli elaborati definenti il progetto esecutivo della rotatoria - è stato esaminato con parere favorevole della Commissione Edilizia in data

- il Dirigente Settore Tecnico, con proprio provvedimento n. del, ha deciso l'accoglimento del Progetto di Piano Esecutivo Convenzionato ed il relativo schema di convenzione, da stipularsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

- sono state esperite tutte le procedure previste dalla legislazione vigente sia in merito al deposito che alla pubblicazione, avvenuta per un periodo di 15 gg. dal al, all'Albo Pretorio del Comune, nonché alla possibilità di presentazione, da parte dei privati cittadini, di osservazioni e proposte nel periodo dal al

¹Tale NULLA-OSTA viene richiamato integralmente e fa parte della presente Convenzione.

I lavori relativi all'intersezione a rotatoria dovranno rispettare le caratteristiche e le modalità numerate in merito a:

- geometria, materiali, modalità costruttive e adempimenti
- marciapiedi, attraversamenti pedonali ed opere complementari.

- appare necessario, da parte del Comune, disciplinare con la presente convenzione i rapporti con i richiedenti in ordine agli adempimenti previsti dalla legge per l'approvazione del presente P.E.C. ed in ordine ai tempi ed alle modalità di attuazione del medesimo;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra il Comune di Rivara nella persona di e la società BRULU S.r.l., nella persona di ClaudioBRERO, quale legale rappresentante della stessa,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1. GENERALITÀ

La premessa narrativa forma parte sostanziale ed integrante della presente Convenzione.

Art. 2. ELABORATI DEL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

L'attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato da realizzare sugli immobili siti in Comune di Rivara, così come identificati in premessa, avverrà in conformità a quanto previsto dagli elaborati di progetto, che fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione, allegati sotto la lettera, omessa la lettura per espressa e concorde dispensa dei comparenti. Detto progetto di Piano Esecutivo Convenzionato è costituito dai seguenti elaborati, come indicato nell'art. 39 della L.R. 56/77 e s.m.i.:

RACCOLTA 1 – RECUPERO FABBRICATI EX INDUSTRIALI

ELABORATI

- | | |
|--------------|---|
| E.A - | Relazione illustrativa, tecnica e finanziaria |
| E.B - | Norme di attuazione del P.E.C. |
| E.C - | Schema di convenzione |
| E.D - | Computo metrico estimativo preliminare delle opere proposte a scomputo per l'attuazione delle opere previste nel P.E.C. e per l'attuazione del Lotto 2, redatto sulla base dell'elenco prezzi della Regione Piemonte ed. 2025 |
| E.E - | Relazione di verifica dei disposti definenti il quadro ambientale |
| E.F - | Attuazione Lotto 2: Relazione illuminotecnica preliminare |
| E.G - | Attuazione P.E.C.: Relazione illuminotecnica preliminare |

- E.H -** Cronoprogramma previsionale
- Geol.1 -** Caratterizzazione e modellizzazione geologica e geotecnica del sito ai sensi NTC 2018

TAVOLE

- Tavola 1.1 -** Inquadramento urbanistico - Ingrandimento planimetrico P.E.C. - Ingrandimento planimetrico attuazione lotto 2 - Estratto di mappa - Estratto tavola 4 del PPR componenti paesaggistiche
- Tavola 1.2 -** Estratto planimetria catastale con elenco proprietà
- Tavola 1.3 -** Ingrandimento planimetrico P.E.C.- Dimostrazione superfici pubbliche e private - Dimostrazione superfici permeabili - Calcolo superfici pubbliche e private - Calcolo superfici permeabili
- Tavola 1.4 -** Ingrandimento planimetrico attuazione lotto 2 - Dimostrazione superfici pubbliche e private - Dimostrazione superfici permeabili - Calcolo superfici pubbliche e private - Calcolo superfici permeabili
- Tavola 2.1 -** Attuazione P.E.C.: Calcolo standard ex art. 21 L.R. 56/77 e fabbisogno di parcheggi ex DCR 563-13414 /99 e s.m.i. – Prospetti indicativi fabbricati oggetto di recupero
- Tavola 2.2 -** Attuazione P.E.C.: aree in dismissione ex art. 21 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Tavola 2.3 -** Attuazione Lotto 2:Calcolo standard ex art. 21 L.R. 56/77 e fabbisogno di parcheggi ex DCR 563-13414 /99 e s.m.i.
- Tavola 3.1 -** Lotto 2 - conversione del fabbricato all'uso commerciale. Piante situazione esistente e situazione in progetto - verifiche D.M. 05-07-1975
- Tavola 3.2 -** Lotto 2 - conversione del fabbricato all'uso commerciale. Prospetti, sezioni e dettagli tecnologici della situazione esistente e in progetto
- Tavola 4 -** Verifiche di cui alla L. 13/89 e al D.M. 236/89 dell'attuazione Lotto 2 e dell'attuazione P.E.C.
- Tavola 5.1 -** Attuazione P.E.C.: Planimetria con indicazione preliminare dell'impianto di illuminazione e dei sottoservizi - Sezione A-A' Parcheggio - Sezione profilo longitudinale B-B' - Sezione profilo trasversale A-A'
- Tavola 5.2 -** Attuazione Lotto 2: Planimetria delle opere proposte a scomputo con indicazione preliminare dell'impianto di illuminazione e dei sottoservizi

Tavola 6 - Segnaletica stradale attuazione P.E.C. e attuazione Lotto 2

RACCOLTA 2 – REALIZZAZIONE ROTATORIA PREVISTA DAL PRGC

ELABORATI

- E.I -** Relazione di dimensionamento e verifica della rotatoria posta sulla S.P. 42
- E.L -** Computo metrico estimativo preliminare della rotatoria realizzata come extra onere, redatto sulla base dell'elenco prezzi della Regione Piemonte ed. 2025
- E.M -** Relazione idraulica
- E.N. -** Cronoprogramma di attuazione

TAVOLE

- Tavola 7.1 -** Progetto della rotatoria - Verifica di visibilità - Verifica dell'angolo beta
- Tavola 7.2 -** Particolari costruttivi della rotatoria in progetto
- Tavola 7.3 -** Sezioni radiali della rotatoria in progetto

Art. 3. UTILIZZAZIONE EDILIZIA DELL'AREA A DESTINAZIONE COMMERCIALE DEL P.E.C.: ATTUAZIONE DEL P.E.C.

Il Piano Esecutivo prevede l'utilizzazione urbanistica delle aree di cui in premessa, della superficie complessiva di 15.211 mq, che ricadono nell'area urbanistica denominata CDN1, dalla Revisione Generale del PRGC del 2019. L'utilizzazione urbanistica viene attuata secondo i lotti individuati sulle tavole di progetto allegate, e che vengono di seguito così sintetizzate:

- a) area fondiaria: 15.211 mq
- b) superficie lorda di pavimento a destinazione commerciale: 4.021 mq
- c) articolazione in lotti: 5 (di cui 1 già realizzato in forza del PdC prot. 15 del 13.11.2019);
- d) Strutture di vendita previste:
 - o M-SAM2 (già attiva), superficie di vendita 697 mq (Lotto 1);
 - o M-SE3 superficie di vendita 1.000 mq (Lotto 2);
 - o M-SE2 superficie di vendita 450 mq (Lotto 3);
 - o M-SE2 superficie di vendita 450 mq (Lotto 4);
 - o M-SE2 superficie di vendita 450 mq (Lotto 5).

I progetti degli edifici hanno titolo documentario non vincolante del prodotto urbanistico ed

edilizioche si vuole conseguire e saranno ulteriormente precisati negli atti tecnici a corredo della domanda del Permesso di Costruire. Resta comunque inteso che non possono essere variate le quantità totali delle aree fondiari e la loro superficie.

Non costituisce variante al P.E.C. l'accorpamento o il frazionamento di lotti contigui. Essi possono essere accorpati, ulteriormente suddivisi, diversamente frazionati, a condizione che siano rispettati le seguenti prescrizioni:

- o siano verificate le dismissioni di cui all'art. 21 della LR 56/77 e smi;
- o sia verificato il fabbisogno di cui all'art. 25 della DCR 563-13414 e smi.

Parimenti, non costituisce variante al P.E.C. la modifica del settore merceologico di vendita per i lotti individuati.

Art. 4. ASSOGGETTAMENTO DELLE AREE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Le superfici assoggettate ad uso pubblico per i parcheggi di cui all'art. 21 LR 56/77 e DCR 563-13414 sono pari a circa 2.450 mq e così suddivise:

- o 747 mq (Lotto 1);
- o 586 mq (Lotto 2);
- o 378 mq (Lotto 3);
- o 360 mq (Lotto 4);
- o 379 mq (Lotto 5).

Parimenti, verrà assoggettata ad uso pubblico la viabilità che attraversa il lotto, connessa alla rotatoria. Per l'attuazione dei lotti dovrà essere presentato il titolo abilitativo richiesto ai sensi del DPR 380/01 e smi. I progetti, estesi ad ogni singolo ambito, dovranno attuare, unicamente per la porzione relativa allo specifico ambito, le previsioni di aree a standard urbanistici verificate sull'intera area di intervento.

Art. 5. ATTUAZIONE DELLE OPERE DEL P.E.C. PER LOTTI: PRIORITA' DEL "LOTTO 2"

Il Lotto 1 – pur facendo parte del disegno organico dell'area commerciale – è stato già attuato in forza del Permesso di Costruire Convenzionato nr. 15 del 13.11.2019.

Il Lotto 2 è necessariamente il primo lotto che dovrà essere realizzato, parallelamente al compimento delle urbanizzazioni (rete fognaria, rete di adduzione idrica, rete di illuminazione, parcheggi pubblici e privati, marciapiedi) e della rotatoria innestata sulla S.P. 42. I restanti lotti potranno essere modificati, accorpati o frazionati come da articolo precedente. Al compimento della conversione all'uso

commerciale del Lotto 2, le superfici realizzate sono riassumibili come di seguito:

- o SUL Lotto 1: 1.036 mq
- o Superficie di vendita Lotto 1: 697 mq
- o SUL Lotto 2: 1.410 mq
- o Superficie di vendita Lotto 2: 1.000 mq
- o Superfici per parcheggi asserviti ad uso pubblico riferiti al Lotto 1: 747 mq
- o Superfici per parcheggi asserviti ad uso pubblico riferiti al Lotto 2: 586 mq

Art. 6. ONERI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Per l'intervento di cambio di destinazione d'uso stati determinati i seguenti contributi per Oneri:

- o Oneri di urbanizzazione primaria pari ad 56,51 €/mq;
- o Oneri di urbanizzazione secondaria pari 7,116 €/mq.
- o Costo di costruzione pari ad $1/3 \times 5\%$.

La Giunta Comunale con deliberazione n. in data ha approvato / deciso l'accoglimento dello schema di convenzione e degli elaborati tecnici facenti parte del progetto;

Art. 7. REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA

Il promotore con il seguente atto si obbliga per sé, eredi ed aventi causa a qualsiasi titolo ad eseguire o a far eseguire a proprie spese la rotatoria posta all'intersezione dell'accesso del lotto con la Strada Provinciale nr. 42, in conformità con il progetto preliminare allegato ed in conformità con il progetto esecutivo che dovrà essere inoltrato al Comune di Rivara. L'esecuzione dovrà avvenire previa presentazione del progetto esecutivo delle opere da realizzare, in conformità alle prescrizioni e disposizioni tecniche in materia, ivi compreso quanto disposto nel nulla-osta di competenza del Settore Viabilità-Vialità della Città Metropolitana di Torino. Il promotore sarà tenuto ad eseguire le opere a regola d'arte ed a mezzo di imprese qualificate sotto il profilo tecnico-economico, in relazione alla natura ed al valore delle opere da realizzare.

In caso di mancata o irregolare esecuzione anche parziale delle opere di cui sopra, il Comune potrà incamerare, previa diffida ad adempiere, la corrispondente somma avvalendosi della garanzia fideiussoria di cui ai successivi articoli.

Art. 8. CESSIONE DI AREE

Il promotore in relazione con il presente atto si impegna per sé, eredi ed aventi causa a cedere o a far cedere gratuitamente al Comune di Rivara, alla fine dei lavori, libere da pesi ed oneri, vincoli di

natura obbligatoria, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio, le aree inerenti la rotatoria, i manufatti e gli impianti ivi realizzati. Con il passaggio di proprietà saranno trasferiti a carico del Comune anche gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse.

Art. 9. AREE AD USO PUBBLICO: SEGNALETICA ED ILLUMINAZIONE

L'area posta all'interno del parcheggio ad uso pubblico dovrà essere provvista della segnaletica verticale ed orizzontale, a norma del Codice della Strada. In particolare, in riferimento all'uscita dal lotto e l'immissione sulla S.P. n. 42, dovrà prevedere "STOP" orizzontale e, disposto in parallelo all'asse della strada (Fig. Il 432/b art. 144 del DPR 495/1992 e s.m.i.) e in destra "Fermarsi e dare precedenza" (Fig. Il 37 art. 107). L'illuminazione dovrà essere conforme alle Norme UNI 11248 "Illuminazione stradale", Uni En 13201, CEI 64-7 e Legge Reg. Piemonte 24 marzo 2000, n. 31; i sostegni per l'illuminazione potranno essere inseriti entro i cordoli e dovranno essere conformi alla tipologia rispondente alla Norma UNI EN 12767 "Sicurezza passiva di strutture di sostegno per attrezzature stradali - requisiti e metodi di prova".

Art. 10. AREE AD USO PUBBLICO: MANUTENZIONE

La società BRULU S.r.l. si obbliga per sé e per loro aventi causa nei confronti del Comune di Rivara che accetta, a provvedere a proprie cure e spese all'organizzazione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed alla gestione delle aree a standard asservite all'usopubblico.

Art. 11. ALLACCIAMENTI ALLE INFRASTRUTTURE ED ALLE RETI ESISTENTI

La società BRULU S.r.l. si obbliga per sé successori o aventi causa a qualsiasi titolo, nel rispetto delle Leggi di settore e dei Regolamenti vigenti di allacciare a propria cura e spese, le infrastrutture primarie previste nel progetto alle relative reti comunali esistenti e/o in progetto. Saranno a totale carico della società BRULU S.r.l. tutte le opere ed i contributi che eventualmente saranno richiesti dalla società erogatrice dei servizi tecnologici per luce, gas, telefono, ecc.

ART. 12. AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DIRETTA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DELLA ROTATORIA

Le opere di cui all'oggetto saranno eseguite da Società BRULU S.r.l. con le modalità seguenti. I proponenti realizzeranno direttamente le opere di urbanizzazione, in ossequio al D.P.R. n. 380/2001 art. 16 comma 2 bis, avendo come base gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo ed il capitolato prestazionale discendenti dai titoli abilitativi. La direzione dei lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione sono affidati e svolti da soggetti abilitati liberamente individuati dai proponenti, comunicati al Comune con le modalità previste dal D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.
L'onere per i servizi tecnici di cui al presente comma è direttamente a carico della proponente e concorre alla determinazione dell'importo scomputabile dagli oneri.

ART. 13. GARANZIE FINANZIARIE

Il proponente, in relazione al disposto del n° 2 dell'art. 45 della Legge Regionale 05.12.1977, n° 56 e

s.m.i., ha costituito per se e per i suoi aventi diritto a qualsiasi titolo la cauzione costituita dalle seguenti fidejussioni (banca o assicurazione), dell'importo di € (euro), in data Prot. n°, a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 9.

La fideiussione è prestata a garanzia dell'integrale adempimento dell'obbligazione assunta dal debitore nei confronti del Comune di RIVARA, per cui l'azione del creditore nei confronti del fideiussore non è soggetta al termine di decadenza prevista dall'art. 1957 del codice civile.

La polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del debitore da parte del Comune garantito, da comprovarsi mediante dichiarazione rilasciata dall'Ente che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata. Il mancato pagamento del premio e/o eventuali supplementi di premio da parte del contraente non può essere opposto, in nessun caso, al Comune garantito. L'istituto garante rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'accettazione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile. La garanzia prestata opera a semplice richiesta scritta del Comune garantito e senza possibilità di porre eccezioni, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa. Per l'ipotesi di inadempimento alle obbligazioni di cui alla presente convenzione, la Proponente autorizza il Comune di RIVARA a disporre della cauzione stessa, aggiornata periodicamente secondo gli indici I.S.T.A.T. del costo della vita, nel modo più ampio, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale a chiunque notificata e con l'esonero da ogni responsabilità a qualunque titolo per il pagamento o prelievi che il Comune dovrà fare.

Art. 14. REGOLARE ESECUZIONE

Ultimate le opere di urbanizzazione e ogni altra obbligazione convenzionale, i proponenti presentano al Comune una dichiarazione di avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente al Certificato di Regolare Esecuzione a firma del Direttore Lavori, così come previsto dall'art. 116 co. 7 del D.lgs. 36/2023.

ART. 15. RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI AGIBILITÀ

Resta stabilito, anche convenzionalmente per quanto riguarda il proponente ed i loro successori od aventi causa, che sarà possibile presentare la S.C.I.A. di agibilità da parte di un professionista abilitato dei locali, a norma della legislazione vigente in materia se non quando dai proponenti - o chi per essi - si sia adempiuto agli obblighi inerenti alla realizzazione delle opere relative alla urbanizzazione primaria. Si considerano ultimate le opere in questione quando sia assicurata la viabilità, l'allacciamento alla rete idrica, alla rete fognaria e alla rete elettrica.

ART. 16. TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI

Qualora il concessionario proceda ad alienare l'immobile oggetto della presente convenzione o parte di esso, dovrà trasmettere agli acquirenti gli obblighi e oneri di cui alla convenzione stipulata

con il Comune. In ogni caso di trasferimento parziale degli oneri sopra riferiti, il proponente ed i suoi successori od aventi causa restano solidamente responsabili verso il Comune di tutti gli obblighi non trasferiti agli acquirenti degli immobili. I proprietari delle aree ed i loro successori od aventi causa, nella esecuzione di dette opere ed impianti, dovranno osservare le norme dettate con il presente disciplinare.

ART. 17. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia, inerente all'interpretazione ed all'esecuzione della presente Convenzione è devoluta all'Autorità Giudiziaria Foro di IVREA (TO).

ART. 18. SPESE

Le spese del presente atto e ogni altra inerente e dipendente, comprese quelle di copia autentica dell'atto stesso e del duplicato della nota di trascrizione da consegnarsi al Comune di Rivara a cura del notaio autenticante entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto stesso, sono a totale carico dei Proponenti o ai loro aventi causa a qualsiasi titolo.

ART. 19. PICCOLE MODIFICHE

L'Amministrazione Comunale potrà consentire, su istanza della BRULU S.r.l., nell'ambito della legislazione normativa vigente, modifiche al progetto dell'intervento privato che non ne alterino il contenuto e le caratteristiche generali, ma che siano migliorative sia della composizione urbanistica che dell'utilizzo delle infrastrutture in progetto ed in ogni caso secondo quanto previsto nella presente Convenzione. Si considerano piccole modifiche al Permesso di Costruire quelle che non ne alterino il contenuto e le caratteristiche generali. Nello specifico rientrano tra esse: le traslazioni di superficie coperta, le modifiche di sagoma limite, la riduzione o l'aumento dei numeri dei piani.